

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati e nota di aggiornamento documento unico di programmazione (D.U.P.).

LA GIUNTA dell'UNIONE ALTA ANAUNIA

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo 1 del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente, dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto l'articolo 174, comma 1 del D.lgs. 267/2000 che prevede *"lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione (D.U.P.) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*. Il successivo comma 3, prevede che: *"il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151"*.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018;

La disciplina nazionale prevede il differimento dei termini del bilancio con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Vista la Circolare la Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 01.12.2017 con la quale si comunica che l'accordo siglato in sede di Conferenza Stato – città ed autonomie locali ridetermina i termini di approvazione del bilancio al 28 febbraio 2018.

Vista altresì la nota del Consorzio dei Comuni Trentini del 09 febbraio 2018 con la quale è stata comunicata la proroga del termine di approvazione del bilancio degli enti locali con differimento dal 28 febbraio 2018 al 31 marzo 2018.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012, declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema. Per gli anni 2017/2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica

previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2018-2020, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio.

Richiamata la propria deliberazione n. 62 del 25.07.2017 avente ad oggetto: “Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione 2018-2020”

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 11 del 28 novembre 2017, con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018- 2020, approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 62 del 25/07/2017.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 aggiornato e predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi strategici approvati.

Vista la proposta di bilancio di previsione triennale 2018-2020 ed i relativi allegati;

Visto lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

Richiamato il Regolamento di Contabilità in vigore.

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio entro i termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000; Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa nonché contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 81 del DPreg. 01.02.2005 n. 3/L, in relazione alla presente deliberazione.

Visto lo statuto vigente

Con voti favorevoli n. 3, astenuti n. 1 (Abram Emanuela), contrari n. 0, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020 dando atto che lo stesso si configura come lo schema del DUP definitivo.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati.
3. Di approvare lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2018/2020.
4. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo finanziario di cui alla Legge 243/2012.
5. Di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
6. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri dell'Unione, dando atto che il Consiglio dell'Unione verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti favorevoli n. 3, astenuti n. 1 (Abram Emanuela), contrari n. 0, legalmente espressi, in considerazione della necessità di rendere operativo in tempi brevi i documenti in argomento.

7. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a. opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta dell'Unione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULLRROC n. 3/L dd. 01.02.2005;
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse concreto ed attuale, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, da parte di chi vi abbia interesse concreto ed attuale, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2, lett. b), della legge 06.12.1971, n. 1034 e s.m.;
- I ricorsi b) e c) sono alternativi.